

Documento – 20/04/2022

Il conflitto in Ucraina e le ricadute sulle imprese del Lazio

Sondaggio rapido del Centro Studi Unindustria: i risultati indicano che il conflitto in corso ha determinato un impatto intenso e diffuso sulle imprese. Leggi il report completo

Per valutare i canali attraverso cui il conflitto Russia-Ucraina sta incidendo sull'economia del Lazio, Unindustria ha condotto un sondaggio tra metà marzo e l'inizio di aprile 2022.

I risultati indicano che il conflitto in corso, dopo più di un mese dal suo inizio, ha determinato **un impatto intenso e diffuso** sulle imprese. La guerra si è infatti innestata in un quadro già reso difficile dal perdurare della pandemia, delle **pressioni al rialzo sui prezzi** di numerose commodity e dei **colli di bottiglia di alcune catene di fornitura globali**, amplificando questi fenomeni e rallentando ulteriormente la ripresa dell'economia.

Le **principali conseguenze** dallo scoppio della crisi geopolitica riguardano **l'incremento dei costi delle materie prime e dei costi energetici** ma anche le **difficoltà di approvvigionamento di materie prime** (51% delle imprese) **e dei semilavorati e accessori** (42%). In alcuni casi queste difficoltà si sostanziano in una vera e propria **interruzione delle forniture** (prodotti agricoli, metalli, legno).

Inoltre, per un quarto delle imprese il conflitto ha comportato **aumenti dei costi di trasporto, rallentamenti o ostacoli all'attività di import-export e allungamenti nei tempi di consegna**. Elementi questi ultimi, che inducono una **crescente difficoltà nella programmazione delle attività produttive**.

La **compressione dei margini** è indicata dalla maggioranza delle imprese e questa circostanza, unitamente ai numerosi elementi di incertezza del quadro internazionale, comporta in alcuni casi anche il **rinvio degli investimenti programmati**.

Allegati

» [Risultati del sondaggio rapido](#)